



# Infor LN Magazzino Guida utente per Magazzini

---

© Copyright 2021 Infor

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di recupero o inoltrata in alcun modo o tramite alcun mezzo inclusi, senza limitazioni, fotocopie o registrazioni, previo consenso scritto di Infor

## Avvertenze

Il materiale contenuto nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare) costituisce e contiene informazioni confidenziali e di proprietà di Infor.

Accedendo al materiale allegato (inclusa qualsiasi modifica, traduzione o adattamento) l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione e tutto quanto ad esso collegato, come copyright, segreti aziendali e tutti gli altri diritti, titolo e interessi relativi sono di proprietà esclusiva di Infor e che l'utente non acquisirà diritto alcuno, titolo o interesse relativamente al materiale (inclusa qualsiasi modifica traduzione o adattamento) tramite revisione dello stesso, oltre il diritto non esclusivo di utilizzo del materiale unicamente in connessione con la licenza acquisita e di utilizzo del software fornito alla società di appartenenza da Infor (come applicabile) nei termini stabiliti da un accordo separato ('Scopo').

Inoltre, accedendo al materiale allegato, l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione dovrà essere utilizzato nella più completa riservatezza e che l'utilizzo dello stesso sarà limitato dalle indicazioni fornite nell'accordo sopra menzionato.

Sebbene Infor abbia fatto quanto possibile per assicurare che il materiale contenuto nella presente pubblicazione sia accurato e completo, Infor non può garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano complete, che non contengano errori tipografici o di altra natura o che il documento risponda alle esigenze specifiche di ogni singolo utente. In virtù di quanto sopra, Infor declina ogni responsabilità per perdita di dati o danni, a persone o entità, derivanti o collegati a errori o omissioni contenute nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare), che tali errori o omissioni derivino da negligenza, incidente o da qualsiasi altra causa.

## Riconoscimenti dei marchi registrati

Tutti gli altri nomi di società, prodotti, commerci o servizi menzionati possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

## Informazioni sulla pubblicazione

---

<b>Codice documento</b>	UwhwarehousesugA IT
-------------------------	---------------------

---

<b>Rilascio</b>	10.7 (10.7)
-----------------	-------------

---

<b>Data di pubblicazione</b>	8 agosto 2022
------------------------------	---------------

---

---

# Sommario

## Informazioni sul documento

<b>Capitolo 1 Introduzione.....</b>	<b>7</b>
Utilizzo di magazzini.....	7
Definizione dei magazzini.....	7
Registrazione dei dati principali relativi agli articoli per ogni magazzino.....	8
<b>Capitolo 2 Definizione dei magazzini.....</b>	<b>9</b>
Tipo di magazzino.....	9
Magazzino scorte intermedie - cellula di lavoro.....	10
Magazzini (whwmd2500m000).....	10
Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000).....	11
<b>Capitolo 3 Ubicazioni.....</b>	<b>13</b>
Utilizzo di ubicazioni.....	13
Definizione delle transazioni consentite in un'ubicazione.....	14
Attivazione della gestione per ubicazioni per i magazzini.....	15
Prerequisiti.....	15
Procedura.....	16
Configurazione degli articoli in modo che vengano gestiti per ubicazioni.....	17
Utilizzo delle ubicazioni di carico/scarico.....	17
Ubicazioni di carico/scarico - Criteri di ricerca.....	18
Magazzino - Ubicazione - Capacità.....	19
Unità di gestione.....	19
Ricalcolo della capacità dell'ubicazione - unità di gestione.....	20
Uso delle condizioni d'immagazzinamento.....	20
Stampa di condizioni di magazzinaggio.....	21
Stampa condizioni di magazzinaggio - In ingresso.....	21
Stampa condizioni di magazzinaggio - In uscita.....	22
<b>Capitolo 4 Matrici di rifornimento.....</b>	<b>23</b>

---

---

Utilizzo delle matrici di rifornimento.....	23
Prerequisiti.....	23
Impostazione.....	24
Rifornimento.....	24
Esempio.....	26
<b>Capitolo 5 Scorte negative.....</b>	<b>29</b>
Scorte negative.....	29
Valore negativo delle scorte non consentito.....	30
Articoli a lotti.....	30
Valorizzazione delle scorte.....	30
Scarico a consuntivo.....	30
Integrazioni con il package Produzione e il modulo Gestione ordini.....	30
Impostazione delle scorte negative.....	31
Deselezionare la casella di controllo Scorte negative in presenza di scorte negative.....	31
<b>Capitolo 6 Distinta di impresa.....</b>	<b>33</b>
Utilizzo della distinta di impresa.....	33
<b>Appendice A Glossario.....</b>	<b>35</b>
<b>Indice</b>	

---

---

# Informazioni sul documento

## Obiettivi

Questo manuale descrive lo scopo e l'utilizzo dei magazzini.

## Riferimenti

Utilizzare questo manuale come riferimento principale per l'impostazione e l'utilizzo dei magazzini. Per informazioni non contenute nel presente manuale, consultare le edizioni correnti dei seguenti manuali:

- *Guida utente per Procedure di immagazzinamento*
- *Guida utente per Flusso merci in ingresso (U9788 IT)*
- *Guida utente per Flussi merci in uscita e spedizioni (U9794 IT)*
- *Guida utente per Ispezioni di magazzino (U9875 IT)*
- *Guida utente per Gestione quarantena in magazzino (U9876 IT)*
- *Guida utente per Note di consegna e spedizioni (U8982 IT)*
- *Guida utente per Cross-dock (U8939 IT)*
- *Guida utente per Fornitura diretta di materiali (U8945 IT)*

## Modalità di consultazione

Questo manuale è stato creato accorpendo alcuni argomenti della Guida in linea.

Un testo in corsivo seguito da un numero di pagina rappresenta un collegamento ipertestuale a un'altra sezione del presente documento.

La sottolineatura di un termine indica un collegamento alla relativa definizione di glossario. Se si consulta questo manuale in linea, è possibile fare clic sul termine sottolineato per visualizzare la definizione disponibile nel glossario in fondo al presente manuale.

## Commenti?

La documentazione fornita viene controllata e migliorata di continuo. Sono apprezzati commenti/richieste da parte dell'utente in relazione al presente documento o agli argomenti trattati. Eventuali commenti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica riportato di seguito: [documentation@infor.com](mailto:documentation@infor.com).

Nel messaggio di posta elettronica indicare il numero e il titolo del documento. Informazioni più specifiche ci consentiranno di fornire feedback in modo efficiente.

## Contattare Infor

In caso di domande sui prodotti Infor, visitare il portale Infor Xtreme Support all'indirizzo [www.infor.com/inforxtreme](http://www.infor.com/inforxtreme).

Se dopo il rilascio del prodotto verranno apportate modifiche al documento, la nuova versione sarà pubblicata su questo sito Web. Si consiglia pertanto di controllare periodicamente tale sito Web per avere una documentazione aggiornata.

In caso di commenti sulla documentazione Infor, inviare una e-mail all'indirizzo [documentation@infor.com](mailto:documentation@infor.com).

## Utilizzo di magazzini

Per magazzini si intendono i luoghi in cui vengono immagazzinate le merci.

Se lo si desidera, è possibile dividere un magazzino in ubicazioni o zone.

Nei magazzini è possibile immagazzinare le merci acquistate e prodotte, ma anche quelle provenienti da altre origini. In un secondo momento tali merci vengono recuperate dal magazzino per la produzione, la vendita, l'assistenza o il trasporto in un altro magazzino.

## Definizione dei magazzini

I magazzini vengono inizialmente definiti nella sessione Magazzini (whwmd2500m000). È possibile avviarla nel seguente modo:

- Facendo clic su Nuovo nella scheda Magazzini della sessione Unità aziendale (tceem0630m000) o della sessione Sito (tceem0650m000).  
Se si crea un magazzino per un'unità aziendale nella sessione Unità aziendale (tceem0630m000), il magazzino viene collegato automaticamente all'unità aziendale.  
Se si crea un magazzino per un sito nella sessione Sito (tceem0650m000), il magazzino viene collegato automaticamente al sito.
- In modo autonomo.

Nella sessione Magazzini (whwmd2500m000) è possibile definire gli indirizzi di ciascun magazzino e i dati relativi al tipo di magazzino.

Questa sessione consente, ad esempio, di specificare anche le informazioni riportate di seguito:

- Se un magazzino è gestito per ubicazioni.
- I dati predefiniti dell'ubicazione.
- I tempi di immagazzinamento:
  - tempo di immagazzinamento merci
  - tempo di approntamento merci
  - lead time cross-dock

- L'utilizzo delle unità di gestione
- Le impostazioni per:
  - cross-dock
  - fornitura diretta di materiali

I magazzini vengono utilizzati in tutti i moduli del package Magazzino.

## Registrazione dei dati principali relativi agli articoli per ogni magazzino

Per ottenere informazioni sui dati articolo per ciascun magazzino, è possibile visualizzare o eseguire un report dei dati articolo per magazzino nelle sessioni Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000) e Stampa Magazzino - Scorte articoli (whwmd2410m000).

Queste sessioni consentono, ad esempio, di visualizzare o modificare le seguenti informazioni:

- Scorte di sicurezza
- Punto di riordino
- Metodo di previsione
- Informazioni sulla determinazione del prezzo

I dati degli articoli (per magazzino) vengono utilizzati nei seguenti processi:

- Calcolare la previsione della domanda
- Consigliare ordini di acquisto e di produzione
- Gestire ordini di acquisto e di produzione
- Gestire le transazioni delle scorte

### Tipo di magazzino

- **Normale**  
Un magazzino in cui sono depositate scorte normali.
- **Assistenza**  
Un magazzino in cui sono depositate le scorte richieste per un'area di assistenza.
- **Assistenza conto terzi**  
Un magazzino in cui sono depositate le scorte richieste per un'area di assistenza. Tutte le scorte a magazzino sono di proprietà di terzi.
- **Art. Assistenza rifiut.**  
Un magazzino utilizzato da Assistenza in cui sono depositati gli articoli difettosi ricevuti dai clienti.
- **Officina di produzione**  
Un magazzino in cui sono depositate le scorte intermedie per rifornire cellule di lavoro, centri di lavoro e stazioni di linea. Un magazzino del reparto produzione è collegato a una cellula di lavoro individuale, a uno o più centri di lavoro oppure a una o più stazioni di linea. A questo scopo, al magazzino del reparto produzione viene associato il valore appropriato del campo **Utilizzato in** nella sessione Magazzini (whwmd2500m000).
- **Conto deposito (non di proprietà)**  
Un magazzino in cui sono depositati i materiali in conto terzi consegnati ma non ancora di proprietà della società.
- **Conto deposito (di proprietà)**  
Un magazzino in cui sono depositati i materiali in conto terzi consegnati che sono stati utilizzati o acquistati dalla società per produrre un ordine specifico.
- **Progetto**  
Un magazzino in cui sono depositati soltanto i materiali che appartengono a un progetto specifico.

- **Finanziario**  
magazzino fiscale

## Magazzino scorte intermedie - cellula di lavoro

Se si utilizza un magazzino scorte intermedie per una singola cellula di lavoro, varie impostazioni relative al magazzino non sono obbligatorie. Per questo magazzino è quindi necessario selezionare l'opzione **Cellula di lavoro** nel campo **Utilizzato in** delle sessioni Magazzini (whwmd2500m000).

Conseguentemente, nelle sessioni di seguito, varie impostazioni sono preimpostate e non disponibili:

- Magazzini (whwmd2500m000)
- Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000)

### Magazzini (whwmd2500m000)

- I lead time non sono disponibili.
- Il campo **Business Partner** non è disponibile e la casella di controllo **Gestione scorte** è selezionata e non disponibile poiché la gestione dell'inventario non è affidata a una parte esterna.
- Il campo **Utilizzo in fase di trasferimento magazzino** non è disponibile ed è impostato su **Sempre**.
- Il campo **Sito esterno** è impostato su **No** poiché il magazzino scorte intermedie appartiene alla società corrente.
- I campi Business Partner 'Origine vendita', 'Origine spedizione', 'Destinazione spedizione' e 'Destinazione vendita' non sono disponibili.
- La casella di controllo **Gestito da WMS** è deselezionata e non disponibile.
- I campi della scheda **Etichette** non sono disponibili poiché le scorte sono utilizzate all'interno della cellula di lavoro e non sono pertanto richieste.
- Sono disponibili solo i seguenti sistemi di fornitura:
  - **Punto di riordino tempificato**
  - **KANBAN**È necessario specificare un magazzino origine fornitura per entrambi i sistemi. Il magazzino deve essere situato nella società corrente.

#### Nota

Per i magazzini scorte intermedie in generale non sono richieste ubicazioni o procedure elaborate di spedizione. Si verifica quindi quanto segue:

- I campi relativi all'ubicazione non sono disponibili.
- Le seguenti impostazioni sono preimpostate e non disponibili nella scheda **Spedizioni**:
  - Il campo **Genera spedizioni** è impostato su **Per data/ora consegna pianificate esatte**.

- Il campo **Intervallo di tempo** è impostato su 0 (zero) giorni.
- Il campo **Aggiunta ordini basata su** è impostato su **Ora di prelievo**.
- Il campo **Aggiorna conto materiale di spedizione durante** è impostato su **Non applicabile**.
- Le note di consegna e i documenti di trasporto non sono applicabili.

## Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000)

- Il campo **Zona di magazzinaggio** non è disponibile, non essendo utilizzate zone di magazzinaggio.
- Il campo **Priorità prelievo** è impostato su **Prima scorte di proprietà**.
- Per il campo **Utilizzo in fase di trasferimento magazzino** sono disponibili le opzioni **Sempre** e **No**. Ciò avviene poiché sono consentiti solo trasferimenti tra la stessa società, lo stesso gruppo di pianificazione o la stessa unità aziendale.
- La casella di controllo **Utilizza dati ordinazione articolo** è deselezionata.
- I lead time non sono disponibili.
- I livelli di servizio non sono applicabili.
- Per il campo **Metodo ordine** sono disponibili le opzioni **Lotto per lotto** e **Quantità ordine fissa**.
- I lotti economici non sono applicabili.
- Sono disponibili solo i seguenti sistemi di fornitura:
  - **Punto di riordino tempificato**
  - **KANBAN**  
È necessario specificare un magazzino origine fornitura per entrambi i sistemi. Il magazzino deve essere situato nella società corrente.
- Il punto di riordino non è applicabile poiché non è utilizzato per i sistemi di fornitura **Punto di riordino tempificato** e **KANBAN** consentiti.
- I campi **Kit assemblaggio** e **Stazione di attivazione fornitura** non sono disponibili poiché sono utilizzati solo per i sistemi di fornitura **Controllato da ordine/SILS** e **Controllato da ordine/Unico**.



## Utilizzo di ubicazioni

Le ubicazioni sono aree del magazzino in cui vengono effettivamente immagazzinati gli articoli. Se si desidera, è possibile assegnare ubicazioni a un articolo o gruppo di articoli direttamente oppure mediante condizioni di magazzinaggio.

Esistono diversi tipi di ubicazione:

- ubicazione di ricevimento
- ubicazione di ispezione
- ubicazione di prelievo
- ubicazione per grandi quantità
- ubicazione di approntamento
- L'ubicazione merci rifiutate

Le ubicazioni vengono utilizzate per i seguenti scopi:

- Controllo dei movimenti di ingresso degli articoli.
- Controllo dei movimenti di uscita degli articoli.
- Inserimento di transazioni scorte.
- Creazione di ordini di inventario periodico.
- Registrazione degli articoli nelle ubicazioni.

È possibile specificare le ubicazioni nella sessione Magazzino - Ubicazioni (whwmd3500m000).

### Nota

La definizione delle ubicazioni di un magazzino è facoltativa.

## Definizione delle transazioni consentite in un'ubicazione

Nei campi della casella di gruppo **Transazioni** della sessione Magazzino - Ubicazione (whwmd3100s000) è possibile specificare se per un'ubicazione sono consentiti i movimenti in ingresso, i movimenti in uscita o l'assemblaggio.

Nella seguente tabella vengono illustrate le caselle di controllo utilizzate per specificare se in un'ubicazione è consentito un determinato tipo di transazione.

Casella di controllo	Selezionata	Deselezionata
<b>Ingresso</b>	Sono consentiti i movimenti in ingresso, incluse le ispezioni in ingresso.	Non consentito
<b>Uscita</b>	Sono consentiti i movimenti in uscita.	Non consentito
<b>Trasferimento (ricevimento)</b>	Sono consentiti i trasferimenti in ingresso.	Non consentito
<b>Trasferimento (prelievo)</b>	Sono consentiti i trasferimenti in uscita.	Non consentito
<b>Assemblaggio</b>	È consentito l'assemblaggio.	Non consentito

I trasferimenti possono essere eseguiti tra ubicazioni di uno stesso magazzino o di diversi magazzini. I trasferimenti di ricevimento interessano il lato in ingresso dei movimenti di magazzino, mentre i trasferimenti di prelievo interessano il lato in uscita.

Se la casella di controllo **Scorte bloccate** accanto a una casella relativa a un tipo di transazione è selezionata, al tipo di transazione è applicato un blocco (temporaneo).

Se, ad esempio, la casella di controllo **Ingresso** e la casella di controllo **Scorte bloccate** accanto a **Ingresso** sono entrambe selezionate, l'ubicazione è definita come ubicazione per movimenti in ingresso, ma è (temporaneamente) bloccata per i movimenti di questo tipo a causa di particolari circostanze che hanno indotto l'utente ad applicare il blocco. Quando, in un secondo momento, l'utente deseleziona la casella di controllo **Scorte bloccate**, il blocco viene rimosso e la funzione di ingresso dell'ubicazione viene ripristinata.

# Attivazione della gestione per ubicazioni per i magazzini

Con l'aumento del volume di merci in ingresso e in uscita dal magazzino può manifestarsi l'esigenza di una gestione più sofisticata sotto forma di gestione per ubicazioni.

La gestione per ubicazioni può essere attivata per un magazzino senza scorte, ossia un magazzino appena definito, per un magazzino definito ma non ancora in uso oppure per un magazzino contenente scorte.

Per attivare la gestione per ubicazioni per un magazzino senza scorte, nella sessione Magazzini (whwmd2500m000) selezionare la casella di controllo **Ubicazioni**.

In questo argomento viene descritta l'attivazione della gestione per ubicazioni per magazzini contenenti scorte. In breve, per attivare la gestione per ubicazioni per un magazzino contenente scorte, viene utilizzata la sessione Modifica sistema ubicazioni (whwmd3205m000) per copiare le informazioni della struttura delle scorte e dei punti di magazzinaggio degli articoli del magazzino nella sessione Assegnazione ubicazioni (whwmd3105m000). In questa sessione è possibile assegnare gli articoli alle ubicazioni definite nella sessione stessa oppure definite precedentemente nella sessione Magazzino - Ubicazioni (whwmd3500m000) o Ubicazioni fisse (whwmd3502m000).

Dopo l'assegnazione delle ubicazioni, nella sessione Assegnazione ubicazioni (whwmd3105m000) vengono copiate le informazioni rettificate nelle sessioni dei punti di magazzinaggio e della struttura delle scorte in modo da rendere effettive le ubicazioni assegnate alle scorte. Mentre rende effettive le informazioni, LN rettifica le procedure di immagazzinamento.

## Prerequisiti

Prima di copiare le informazioni relative agli articoli nella sessione Assegnazione ubicazioni (whwmd3105m000), è necessario prendere in considerazione alcuni prerequisiti.

I dati relativi alle scorte copiati nella sessione Assegnazione ubicazioni (whwmd3105m000) devono corrispondere il più possibile alle scorte reali in modo da ridurre al minimo eventuali discrepanze nelle scorte dopo l'elaborazione, quando i dati relativi alle scorte vengono copiati di nuovo nel magazzino.

Per ridurre al minimo eventuali discrepanze nelle scorte, prima di copiare i dati relativi alle scorte effettuare le seguenti operazioni:

1. Verificare che non vi siano ricevimenti non confermati.  
Verificare lo stato della riga nella sessione Panoramica stato riga ordine di ingresso (whinh2119m000). Sono validi soltanto gli stati **Aperto** e **Stoccato**.
2. Verificare che tutte le righe di spedizione siano confermate o chiuse.  
Verificare lo stato della riga nella sessione Panoramica stato riga ordine di uscita (whinh2129m000). Sono validi soltanto gli stati **Aperto** e **Spedito**.
3. Verificare che siano state elaborate tutte le ispezioni delle scorte.
4. Verificare che siano stati rimossi tutti gli avvisi di uscita.
5. Verificare che siano stati elaborati tutti gli ordini di inventario periodico o di rettifica.

6. Ripetere i passaggi precedenti per i ricevimenti e le spedizioni parziali.

7. Bloccare i movimenti di ingresso e di uscita relativi al magazzino.

A tale scopo, nella sessione Magazzini (whwmd2500m000) selezionare le caselle di controllo **Bloccato in ingresso e Bloccato in uscita**.

Poiché possono verificarsi movimenti di scorte immediatamente prima del blocco del magazzino, non è possibile escludere la possibilità di discrepanze nelle scorte.

## Procedura

Per attivare la gestione per ubicazioni per un magazzino, effettuare le seguenti operazioni:

1. Avviare la sessione Modifica sistema ubicazioni (whwmd3205m000).

2. Selezionare il magazzino per il quale si desidera attivare la gestione per ubicazioni.

3. Selezionare gli articoli da sottoporre a gestione per ubicazioni o da copiare nella sessione Assegnazione ubicazioni (whwmd3105m000).

4. Se necessario, immettere un'ubicazione di ricevimento, di ispezione, di merci rifiutate o di approntamento nei campi relativi alle ubicazioni.

5. Per simulare un'esecuzione di prova e stampare un report prima di copiare effettivamente i dati o di impostare la gestione per ubicazioni per gli articoli, selezionare la casella di controllo **Stampa report** e nella casella di gruppo **Modalità aggiornamento** selezionare **Simula**.

Per copiare effettivamente gli articoli nella sessione Assegnazione ubicazioni (whwmd3105m000) o configurarli per la gestione per ubicazioni, selezionare **Aggiorna**. Si noti che a questo punto è necessario che siano soddisfatti i prerequisiti.

6. Fare clic su **Recupera punti di magazzinaggio** per avviare l'esecuzione di prova o per copiare effettivamente gli articoli nella sessione Assegnazione ubicazioni (whwmd3105m000).

7. Avvia la sessione Assegnazione ubicazioni (whwmd3105m000).

8. Cercare il magazzino per il quale nei passaggi precedenti sono stati copiati i dati relativi agli articoli.

9. Per ogni articolo immettere nel campo **Nuova ubicazione** una nuova ubicazione, a seconda delle proprie esigenze. L'ubicazione immessa in questo campo sovrascrive l'ubicazione presente nel campo **Ubicazione proposta** quando si rendono effettive le informazioni relative alle ubicazioni e alle scorte. Per istruzioni su come rendere effettive le informazioni, vedere la descrizione nel passaggio finale della procedura.

Non è possibile immettere ubicazioni fisse nel campo **Nuova ubicazione**. Le ubicazioni fisse devono essere create in anticipo nella sessione Ubicazioni fisse (whwmd3502m000). Quando si copiano i dati relativi agli articoli nella sessione Assegnazione ubicazioni (whwmd3105m000), come descritto nei passaggi precedenti, le ubicazioni fisse vengono visualizzate nel campo **Ubicazione proposta**.

10. Se si desidera suddividere in più ubicazioni le scorte di un determinato articolo, scegliere **Dividi** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni. Nella nuova riga visualizzata immettere un'ubicazione e la quantità da immagazzinare in tale ubicazione.

## Configurazione degli articoli in modo che vengano gestiti per ubicazioni

Gli articoli che vengono copiati nella sessione Assegnazione ubicazioni (whwmd3105m000) devono essere gestiti per ubicazioni. Non è possibile infatti assegnare a un'ubicazione articoli non gestiti per ubicazioni. Se si deposita un articolo non gestito per ubicazioni in un magazzino gestito per ubicazioni, gli articoli vengono immagazzinati senza riferimento in un'ubicazione di prelievo o per grandi quantità, rendendo così inefficace il sistema di ubicazioni del magazzino.

Gli articoli depositati in magazzini non gestiti per ubicazioni a volte sono gestiti per ubicazioni. Questi articoli infatti sono depositati anche in un magazzino gestito per ubicazioni. È possibile copiarli nella sessione Assegnazione ubicazioni (whwmd3105m000) senza configurarli prima per la gestione per ubicazioni.

### Nota

Gli articoli contenuti in unità di gestione non di proprietà non possono essere gestiti per ubicazioni. Per consentire la gestione per ubicazioni, è necessario prima rimuovere gli articoli dalla struttura delle unità di gestione.

## Utilizzo delle ubicazioni di carico/scarico

Se un magazzino si serve di ubicazioni, è possibile utilizzare le ubicazioni di carico/scarico.

In LN sono disponibili due tipi di ubicazioni di carico/scarico:

- **Approntamento**  
Per ubicazione di approntamento o corsia di approntamento si intende un'area vicina alla banchina di spedizione in cui il materiale viene raccolto e riunito prima della spedizione.
- **Ricevimento**  
Per ubicazione di carico/scarico di ricevimento si intende un'area vicina a una banchina di ricevimento in cui il materiale ricevuto viene depositato prima di essere stoccato. Utilizzando l'avviso in ingresso è possibile assegnare alle ubicazioni scorte gli articoli provenienti da questa ubicazione.

Se un magazzino è gestito per ubicazioni, è necessario impostare almeno un'ubicazione di ricevimento e una di approntamento.

Le ubicazioni di carico/scarico vengono create nella sessione Magazzino - Ubicazioni di carico/scarico (whwmd2120m000). Le prima ubicazione di carico/scarico di ricevimento e la prima ubicazione di ispezione vengono create mediante la sessione Magazzini (whwmd2500m000).

## Ubicazioni di carico/scarico - Criteri di ricerca

Un magazzino può disporre di più ubicazioni di carico/scarico per l'approntamento e la composizione/strutturazione dei carichi. Le merci vengono caricate sui camion da queste ubicazioni. LN seleziona e propone automaticamente una banchina di carico specifica quando vengono prelevate le merci dalle ubicazioni di magazzino. Il processo di selezione di queste ubicazioni si basa su una serie di possibili criteri, ad esempio l'articolo, la zona di magazzinaggio, il Business Partner ('Destinazione spedizione'), il vettore, l'itinerario e così via.

LN seleziona l'ubicazione di carico/scarico in base ai seguenti criteri:

### Criteri di Magazzino per la selezione dell'ubicazione di carico/scarico

- **Vettore/LSP**
- **Itinerario**
- **Termini di consegna**
- **Definizione imballaggio**
- **Ordine urgente**
- **Codice 'Destinazione spedizione'** (per le ubicazioni di carico/scarico di uscita)
- **Codice 'Origine spedizione'** (per le ubicazioni di carico/scarico di ingresso)

#### Nota

Per la selezione dell'ubicazione di carico/scarico è possibile utilizzare i criteri di Spedizioni solo se nella sessione Componenti software implementati (tccom0500m000) è selezionata la casella di controllo **Spedizioni**.

LN seleziona l'ubicazione di carico/scarico in base ai seguenti criteri:

### Criteri di Spedizioni per la selezione dell'ubicazione di carico/scarico

- **Itinerario standard**
- **Piano itinerario**
- **Gruppo mezzi di trasporto**
- **Tipo di trasporto**

#### Nota

- Se non sono definite ubicazioni di carico/scarico, LN seleziona l'ubicazione di ricevimento o di approntamento predefinita specificata nella sessione Magazzini (whwmd2500m000).
- Le ubicazioni di ricevimento o di approntamento bloccate non vengono prese in considerazione.

#### Nota

I criteri di ricerca definiti per la selezione dell'ubicazione di carico/scarico sono validi sia per le ubicazioni di tipo **Ricevimento** sia per quelle di tipo **Approntamento**.

È possibile definire le priorità con cui LN seleziona un'ubicazione di carico/scarico. Al numero più basso viene assegnata la priorità più alta e viceversa. La priorità più alta corrisponde a 10, seguita da 20, 30 e così via in ordine decrescente. LN seleziona un'ubicazione di carico/scarico se i criteri di ricerca corrispondono alle informazioni della spedizione approntata in tale ubicazione.

In caso di conflitto tra i criteri di ricerca, la priorità determina l'ubicazione di carico/scarico consigliata.  
Esempio

- Una spedizione di un articolo specifico deve essere approntata nell'ubicazione di carico/scarico 3, ma l'itinerario collegato alla spedizione è collegato all'ubicazione di carico/scarico 5.
- La combinazione di vettore e itinerario in una spedizione determina un'ubicazione di carico/scarico diversa da quella collegata a un Business Partner e ai termini di consegna della stessa spedizione.

Se nella sessione Magazzini (whwmd2500m000) è selezionata la casella di controllo **Usa solo ubicazioni di carico/scarico non occupate**, LN alloca una nuova ubicazione di carico/scarico qualora la prima ubicazione selezionata sia occupata.

#### Nota

Per assicurarsi che LN esegua l'allocazione solo per le ubicazioni di carico/scarico vacanti, è necessario deselezionare la casella di controllo **Ubicazione occupata** nella sessione Magazzino - Ubicazioni (whwmd3500m000).

## Magazzino - Ubicazione - Capacità

A seconda dell'impostazione della sessione Magazzino - Ubicazione - Capacità (whwmd3101s000), la capacità disponibile di un'ubicazione si basa sulla superficie, sul peso e/o l'altezza specificati per l'ubicazione meno la superficie totale, il peso e/o l'altezza degli articoli immagazzinati nelle ubicazioni.

I ricevimenti e i prelievi relativi a un'ubicazione incidono sulla capacità della stessa. Se la casella di controllo **Blocca** è selezionata, non sono consentiti avvisi di ingresso che superano la capacità disponibile. Se si crea manualmente un avviso di ingresso che supera la percentuale specificata nel campo **Avviso al**, viene visualizzato un avviso.

## Unità di gestione

Se vengono utilizzate unità di gestione per cui sono stati definiti articoli da imballaggio, le dimensioni di questi ultimi vengono utilizzati per calcolare le capacità disponibili delle ubicazioni, come segue:

- **Volume**  
Gli articoli da imballaggio **Interno** delle unità di gestione del livello superiore determinano lo spazio dell'ubicazione occupato dall'unità di gestione. Se l'articolo da imballaggio dell'unità di gestione è **Esterno**, il suo volume più quello degli articoli impilati sopra determinano lo spazio dell'ubicazione occupato dall'unità di gestione.

Se la struttura dell'unità di gestione consiste in un articolo da imballaggio **Esterno** e vari articoli da imballaggio **Interno**, i volumi aggiunti degli articoli da imballaggio interni ed esteri determinano lo spazio dell'ubicazione occupato dall'unità di gestione di livello superiore della struttura. Ad esempio, se l'articolo da imballaggio esterno è un bancale e quelli interni sono scatole.

- **Superficie**  
La superficie degli articoli da imballaggio delle unità di gestione di livello superiore determina lo spazio dell'ubicazione occupato dall'unità di gestione.
- **Peso**  
Il peso totale degli articoli e degli articoli da imballaggio dell'unità di gestione determinano la parte della capacità di peso utilizzata dall'unità di gestione.

### Nota

Se vengono utilizzate unità di gestione senza articoli da imballaggio o articoli da imballaggio ausiliari, le unità di gestione non influiscono sulla capacità dell'ubicazione.

## Ricalcolo della capacità dell'ubicazione - unità di gestione

Viene ricalcolata la capacità dell'ubicazione se:

- Si chiudono unità di gestione nell'ubicazione.
- Si aggiungono manualmente articoli da imballaggio alle unità di gestione immagazzinate nell'ubicazione.
- Si utilizza l'opzione **Componi** in Composizione unità di gestione (whwmd5130m100) per aggiungere articoli da imballaggio alle unità di gestione immagazzinate nell'ubicazione.
- Si rettificano manualmente le dimensioni delle unità di gestione immagazzinate in un'ubicazione.
- Si rettificano le relazioni padre-figlio della struttura di un'unità di gestione che contiene articoli da imballaggio. Ad esempio, se si prendono alcune unità di gestione di tipo Scatola da un'unità di gestione di tipo Bancale e si rimuovono Scatole dall'ubicazione.

## Uso delle condizioni d'immagazzinamento

Le condizioni di magazzinaggio consentono di impedire l'immagazzinamento degli articoli in ubicazioni non appropriate.

Una condizione di magazzinaggio può essere collegata a un articolo o a un gruppo di articoli e a un'ubicazione o a un intero magazzino. Se la condizione di magazzinaggio dell'ubicazione (magazzino) corrisponde a quella dell'articolo o del gruppo di articoli, è possibile immagazzinare gli articoli nell'ubicazione (magazzino).

Le condizioni di magazzinaggio consentono di eseguire le azioni riportate di seguito:

- Registrare gli articoli nelle ubicazioni.
- Generare gli avvisi di ingresso.

## Stampa di condizioni di magazzinaggio

In questo argomento viene descritta la configurazione dei dati principali necessaria per stampare le condizioni di magazzinaggio su documenti di ingresso e di uscita.

### Nota

Vengono stampate solo le condizioni di magazzinaggio attivate nella sessione Parametri dati principali Magazzino (WH) (whwmd0100s000). È possibile definire condizioni di magazzinaggio nei seguenti livelli multipli:

- **Articolo**
- **Gruppo articoli**
- **Ubicazione**
- **Magazzino**

Durante l'elaborazione in ingresso LN ricerca le condizioni di magazzinaggio applicabili nel seguente ordine:

1. Condizioni di magazzinaggio articolo
2. Condizioni di magazzinaggio gruppo di articoli
3. Condizioni di magazzinaggio ubicazione
4. Condizioni di magazzinaggio magazzino

LN confronta la condizioni di magazzinaggio articolo/gruppo di articoli con le condizioni di magazzinaggio magazzino/ubicazione e viceversa per determinare se un articolo può essere immagazzinato nell'ubicazione.

## Stampa condizioni di magazzinaggio - In ingresso

È necessario selezionare i seguenti parametri nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) per stampare le condizioni di magazzinaggio sui documenti di avviso di uscita e sulla distinta di magazzinaggio:

- **Condizioni di magazzinaggio articolo/gruppo articoli**
- **Condizioni di magazzinaggio magazzino/ubicazione**

### Nota

Per impostazione predefinita, entrambe le caselle di controllo sono deselezionate.

## Stampa condizioni di magazzinaggio - In uscita

È necessario selezionare i seguenti parametri nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) per stampare le condizioni di magazzinaggio sui documenti di avviso di uscita e sulla distinta di prelievo:

- **Condizioni di magazzinaggio articolo/gruppo articoli**
- **Condizioni di magazzinaggio magazzino/ubicazione**

### Nota

Per impostazione predefinita, entrambe le caselle di controllo sono deselezionate.

È possibile stampare i documenti di ingresso/uscita dalle seguenti sessioni:

- Stampa avviso di ingresso (whinh3425m000)
- Generazione distinta di magazzinaggio (whinh3415m000)
- Stampa avviso di uscita (whinh4460m000)
- Generazione distinta di prelievo (whinh4415m000)
- Elaborazione avviso di uscita (whinh4200m000)
- Generazione avviso di uscita (whinh4201m000)

## Utilizzo delle matrici di rifornimento

Le matrici di rifornimento consentono il controllo automatico delle quantità di articoli nelle ubicazioni di prelievo. In base alla matrice di rifornimento, è possibile generare automaticamente ed elaborare anche direttamente, gli ordini di magazzino per rifornire le ubicazioni di prelievo. Le matrici di rifornimento vengono definite collegando le ubicazioni di prelievo alle ubicazioni per grandi quantità.

### Prerequisiti

Per impostare una matrice di rifornimento è necessario eseguire le operazioni riportate di seguito:

1. Creare un magazzino gestito per ubicazioni. Per ulteriori informazioni, vedere *Utilizzo di magazzini (pag. 7)*. Nella sessione Magazzini (whwmd2500m000), è possibile specificare se un magazzino è gestito per ubicazioni.
2. Facoltativamente è possibile creare le zone. Per ulteriori informazioni, vedere *Utilizzo delle zone*.
3. Creare ubicazioni. Per ulteriori informazioni, vedere *Utilizzo di ubicazioni (pag. 13)*.
4. Creare un articolo gestito per ubicazioni. Per ulteriori informazioni, vedere *Impostazione dei dati articolo*. Nella sessione Articoli - Magazzino (whwmd4500m000) è possibile specificare se un articolo è gestito per ubicazioni.
5. Specificare e attivare gli articoli relativi al magazzino nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000).
6. Specificare un'ubicazione di prelievo fissa per l'articolo nella sessione Ubicazioni fisse (whwmd3502m000) perché è possibile rifornire solo ubicazioni di prelievo fisse. Per rifornire un'ubicazione di prelievo fissa, è necessario specificare anche la **Quantità minima scorte** e la **Quantità minima rifornimento** nella sessione Ubicazioni fisse (whwmd3502m000).

## Impostazione

La sessione Matrice rifornimento (whwmd3504m000) consente di definire la matrice di rifornimento. È possibile specificare i tipi di relazione di rifornimento riportati di seguito:

- Un'ubicazione di rifornimento che rifornisce un'ubicazione di destinazione.
- Un'ubicazione di rifornimento che rifornisce una zona di destinazione.
- Una zona di rifornimento che rifornisce un'ubicazione di destinazione.
- Una zona di rifornimento che rifornisce una zona di destinazione.

Alle zone e alle ubicazioni utilizzabili per definire una matrice di rifornimento vengono applicate le limitazioni riportate di seguito:

- È necessario che un'ubicazione di rifornimento sia di tipo **Per grandi quantità**.
- È necessario che una zona di rifornimento contenga almeno un'ubicazione di tipo **Per grandi quantità**.
- È necessario che un'ubicazione di destinazione sia di tipo **Prelievo**.
- È necessario che una zona di destinazione contenga almeno un'ubicazione di tipo **Prelievo**.

È possibile indicare relazioni di rifornimento specifiche e generali. La denominazione di una relazione di rifornimento si basa sulle condizioni riportate di seguito:

- **Specifico** se viene specificato un articolo.
- **Generale** se non viene specificato alcun articolo.

Per un'ubicazione o per una zona di destinazione specifica è possibile indicare più di una relazione di rifornimento. Di conseguenza, è possibile rifornire l'ubicazione o la zona di destinazione da numerose ubicazioni o zone di rifornimento. In questo caso, LN determina la sequenza delle ubicazioni di origine del rifornimento, in base alla **Priorità** specificata per ogni relazione di rifornimento nella sessione Matrice rifornimento (whwmd3504m000).

## Rifornimento

La sessione Stampa elenco rifornimento (whwmd3405m000) consente di avviare il rifornimento delle ubicazioni di prelievo. Questa sessione consente inoltre di eseguire le operazioni riportate di seguito:

- Stampare l'elenco di rifornimento solo se è deselezionata la casella di controllo **Crea direttamente ordini di magazzino**. Nell'elenco di rifornimento, è possibile visualizzare l'avviso di rifornimento costituito dalle ubicazioni da rifornire, dalle ubicazioni di origine del rifornimento, dagli articoli da rifornire e dalla quantità di rifornimento.
- Stampare l'elenco di rifornimento e generare direttamente anche gli ordini di magazzino che hanno origine da **Trasferimento (manuale)** e che consentono di eseguire il rifornimento effettivo. A questo scopo, selezionare la casella di controllo **Crea direttamente ordini di magazzino** e specificare il **Tipo ordine magazz.** e la **Serie ordini di magazzino**.
- Stampare l'elenco di rifornimento, creare direttamente gli ordini di magazzino ed elaborare, sempre direttamente, gli ordini di magazzino creati per avviare il rifornimento effettivo. A questo scopo, selezionare la casella di controllo **Elabora direttamente ordini creati**.

Le operazioni eseguite dipendono dai dati specificati nell'intervallo di selezione della sessione Stampa elenco rifornimento (whwmd3405m000), secondo quanto riportato di seguito:

- Se si specifica una zona di destinazione da rifornire, LN verifica tutte le ubicazioni di prelievo della zona fisse per un determinato articolo per determinare se è necessario rifornirle.
- Se si specifica un'ubicazione di destinazione da rifornire e questa è un'ubicazione di prelievo fissa per un determinato articolo, LN verifica se è necessario rifornirla.
- Se si specifica un articolo da rifornire, LN verifica tutte le ubicazioni di prelievo fisse per determinare se è necessario rifornirle.

È necessario rifornire un'ubicazione di prelievo fissa quando per un articolo esistano scorte mancanti. Le scorte sono mancanti quando le **Scorte in giacenza** totali di articolo in quell'ubicazione sono inferiori alla **Quantità minima scorte**. È possibile visualizzare i seguenti elementi:

- Le **Scorte in giacenza** totali di articolo nella parte inferiore della sessione Scorte punto di magazzino (whinr1540m000).
- La **Quantità minima scorte** nella sessione Ubicazioni fisse (whwmd3502m000).

LN calcola le scorte mancanti di articolo nell'ubicazione di prelievo fissa in base alla formula riportata di seguito:

$$\text{scorte mancanti} = \text{quantità minima scorte} - \text{scorte in giacenza (unità scorte)}$$

#### Nota

Se è selezionata la casella di controllo **Utilizza disponibilità per avviso di rifornimento** della sessione Stampa elenco rifornimento (whwmd3405m000), LN determina la quantità da rifornire utilizzando la giacenza fisica, anziché le **Scorte in giacenza**.

In base alle scorte mancanti calcolate, LN determina la quantità da rifornire tenendo conto dei fattori riportati di seguito:

- La **Quantità minima rifornimento** è specificata nella sessione Ubicazioni fisse (whwmd3502m000). LN non è in grado di eseguire un rifornimento inferiore alla **Quantità minima rifornimento**.
- La capacità dell'ubicazione specificata nella sessione Magazzino - Ubicazione - Capacità (whwmd3101s000). LN non è in grado di eseguire un rifornimento superiore a quanto l'ubicazione può contenere.

Se la quantità da rifornire nell'ubicazione di prelievo è determinata, LN inizia la ricerca di un'ubicazione per grandi quantità dalla quale eseguire il rifornimento. Per determinare le ubicazioni per grandi quantità dalle quali eseguire il rifornimento dell'ubicazione di prelievo viene utilizzata la sequenza riportata di seguito:

- LN cerca innanzitutto le relazioni di rifornimento di tipo **Specifico** per l'ubicazione di prelievo e l'articolo. Se questa relazione esiste e sono disponibili scorte dell'articolo nell'ubicazione per grandi quantità specificata per la relazione di rifornimento, LN crea un avviso di rifornimento per eseguire il rifornimento dall'ubicazione per grandi quantità.
- Se esiste una relazione di rifornimento di tipo **Specifico** per l'ubicazione di prelievo e l'articolo, ma le scorte disponibili nell'ubicazione per grandi quantità non sono sufficienti oppure se per

l'ubicazione di prelievo e l'articolo non esiste alcuna relazione di rifornimento di tipo **Specifico**, LN cerca una relazione di rifornimento **Generale** per l'ubicazione di prelievo. Se questa relazione esiste e sono disponibili scorte dell'articolo nell'ubicazione per grandi quantità specificata per la relazione di rifornimento, LN crea un avviso di rifornimento per eseguire il rifornimento dall'ubicazione per grandi quantità.

- Se esiste una relazione di rifornimento, ma le scorte disponibili per il rifornimento non sono sufficienti oppure se non esiste alcuna relazione di rifornimento ed è selezionata la casella di controllo **Crea ordini anche per ubicazione di rifornimento non definita** della sessione Stampa elenco rifornimento (whwmd3405m000), LN crea un avviso di rifornimento senza l'ubicazione di origine del rifornimento, rispettivamente per la quantità rimanente o per la quantità di rifornimento.

### Importante!

Se esistono più relazioni di rifornimento di tipo **Specifico** oppure di tipo **Generale**, per determinare la sequenza di rifornimento delle ubicazioni per grandi quantità LN tiene conto delle priorità delle relazioni. Se esistono due relazioni di rifornimento con la medesima priorità, LN determina la sequenza di rifornimento delle ubicazioni per grandi quantità in base al **Metodo di uscita** dell'articolo specificato nella sessione Articolo - Magazzino (whwmd4600m000).

## Esempio

Nel magazzino WH1 tra le altre, esistono le ubicazioni riportate di seguito:

- Un'ubicazione di prelievo: Pick1.
- Quattro ubicazioni per grandi quantità: Bulk1, Bulk2, Bulk3 e Bulk4.

L'articolo ABC è gestito per ubicazioni e il relativo metodo di uscita è **FIFO**.

L'ubicazione Pick1 è l'ubicazione di prelievo fissa dell'articolo ABC, alla quale vengono applicate le impostazioni riportate di seguito:

- **Quantità minima scorte** = 50
- **Quantità minima rifornimento** = 25

Per il magazzino WH1 e l'ubicazione Pick1 esistono le relazioni di rifornimento attive riportate di seguito:

Priorità	Ubicazione di riforni- mento	Articolo
	3 Bulk1	ABC
	1 Bulk2	ABC
	3 Bulk3	ABC
	2 Bulk4	

Per l'articolo ABC sono disponibili le scorte punto di magazzinaggio riportate di seguito:

Ubicazione 'Origine spedizione'	Data scorte	Scorte in giacenza
Pick1	08-01-2002	30
Bulk1	15-01-2002	7
Bulk2	18-01-2002	10
Bulk3	25-01-2002	5
Bulk4	22-01-2002	5

La sessione Stampa elenco rifornimento (whwmd3405m000) consente di stampare un elenco di rifornimento con le impostazioni riportate di seguito:

- Magazzino: WH1.
- Ubicazione di destinazione: Pick1
- **Tipo di relazione di rifornimento: Entrambi.**
- La casella di controllo **Utilizza disponibilità per avviso di rifornimento** è deselezionata.

LN calcola le scorte mancanti di articolo ABC nell'ubicazione Pick1 in base alla formula riportata di seguito:

$$\begin{aligned} \text{scorte mancanti} &= \text{quantità minima scorte} - \text{scorte in giacenza (unità scorte)} \\ &= 50 - 30 = 20. \end{aligned}$$

Poiché le scorte mancanti (20) sono inferiori alla **Quantità minima rifornimento** (25), la quantità da rifornire è 25.

Di conseguenza, l'elenco di rifornimento stampato contiene l'avviso di rifornimento riportato di seguito (si noti la sequenza).

<b>Quantità in avviso</b>	<b>Ubicazione di rifornimento</b>
	10 Bulk2
	7 Bulk1
	5 Bulk3
	3 Bulk4

LN genera un avviso per i primi dieci articoli ABC dall'ubicazione Bulk2 perché Bulk2 ha la priorità massima (1). Quindi, LN genera un avviso per sette articoli ABC dall'ubicazione Bulk1 perché LN cerca innanzitutto le relazioni di rifornimento di tipo **Specifico**. Di conseguenza, LN genera innanzitutto un avviso ABC dalle ubicazioni Bulk1 e Bulk3, ma non dall'ubicazione Bulk4, sebbene questa abbia la priorità massima. Tuttavia, le ubicazioni Bulk1 e Bulk3 hanno la stessa priorità, LN genera innanzitutto un avviso ABC dall'ubicazione Bulk1 confrontata con l'ubicazione Bulk3 perché la data delle scorte punto di magazzinaggio di Bulk1 è precedente a quella dell'ubicazione Bulk3.

## Scorte negative

Il magazzino indica una quantità negativa per un articolo se la quantità effettiva è maggiore della quantità prelevata. Di conseguenza, i livelli delle scorte sono inferiori a zero. Se si consentono scorte negative, si evita l'interruzione dei processi logistici quando LN rileva la mancanza di scorte a livello amministrativo. È possibile abilitare le scorte negative per uno o più articoli in tutti i magazzini o in un magazzino specifico. È possibile consentire scorte negative illimitate o limitarle fino alla quantità ordinata che si deve ricevere.

### Esempio

Viene creato un ordine di vendita per 10 articoli. Il valore delle scorte correnti è 0, ma esiste un ordine di acquisto aperto di 5 pezzi.

Se sono abilitate le scorte negative illimitate, viene creato un avviso di uscita per 10 pezzi, ottenendo un valore di scorte negative a 10 dopo la spedizione. Una volta ricevuto l'ordine di acquisto, il livello delle scorte viene aumentato a -5.

Se le scorte negative non possono superare la quantità ordinata attesa, la quantità notificata con avviso in uscita massima consentita è 5 pezzi.

Se abilitata, LN registra le scorte negative o consumi finanziari di scorte negative nelle seguenti sessioni:

- Articolo - Magazzino - Scorte negative (whwmd2555m000)
- Consumi scorte negative (whina1520m000)
- Consumi negativi conto terzi (whwmd2552m000)
- Consumi negativi proprietà di terzi (whwmd2552m100)

Se le scorte ordinate sono state parzialmente ricevute nel magazzino, ossia il ricevimento è stato confermato nella sessione Ricevimento magazzino (whinh3512m000), sottrae la quantità ricevuta dalla quantità di scorte negative. Se la quantità ricevuta è uguale o superiore alla quantità di scorte negative, LN elimina il record delle scorte negative e il record dei consumi finanziari di scorte negative.

## Valore negativo delle scorte non consentito.

Le scorte negative non sono consentite per:

- Articoli di tipo diverso da **Acquistato**, **Manufatto**, **Prodotto** o **Generico**.
- Articoli con numero di serie e volumi di produzione ridotti

## Articoli a lotti

Quando vengono prelevate scorte negative, LN crea record di tracciabilità dei lotti senza un'origine ordine. Quando vengono creati i ricevimenti del lotto, questi record saranno aggiornati per primi.

Per lotti con volumi di produzione ridotti lotti, è possibile generare avvisi di uscita negativi solo se:

- Il lotto è specificato nel campo **Lotto** della riga ordine di uscita.
- La casella di controllo **Crea avviso di uscita nonostante scorte mancanti** è selezionata nella sessione Generazione avviso di uscita (whinh4201m000) o sessione Elaborazione avviso di uscita (whinh4200m000).

### Nota

Se queste condizioni non sono applicabili, è comunque possibile creare avvisi di uscita negativi per lotti con volumi di produzione ridotti nella sessione Avviso di uscita (whinh4525m000).

## Valorizzazione delle scorte

Il metodo di valorizzazione delle scorte non può essere identificato prima del ricevimento dell'articolo. Pertanto, tutte le transazioni relative alle scorte negative vengono valorizzate in base al metodo **Costo standard**.

## Scarico a consuntivo

In caso di scarico a consuntivo, LN può generare anche record di scorte negative. LN genera record di scorte negative per una riga dell'ordine di uscita alla quale è applicabile lo scarico a consuntivo se, oltre alle condizioni già menzionate, vengono soddisfatte anche quelle riportate di seguito:

- L'articolo è stato consegnato, ma il ricevimento non è ancora stato registrato.
- L'articolo è stato prelevato dal magazzino in base a un ordine di scarico a consuntivo.
- Gli ordini o le operazioni risultano completati nel modulo Gestione produzione per reparti.

## Integrazioni con il package Produzione e il modulo Gestione ordini

Per determinare la **Quantità da consegnare** nel package Produzione e le scorte disponibili nel modulo Gestione ordini, LN verifica le impostazioni dei campi **Consenti scorte negative** e **Crea avviso di uscita nonostante scorte mancanti** nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000).

# Impostazione delle scorte negative

## Istruzione 1: Attivazione del concetto delle scorte negative

Nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000), selezionare la casella di controllo **Scorte negative**.

## Istruzione 2: Impostazione dei predefiniti per i tipi di articolo e i gruppi di articoli

Specificare il valore richiesto nel campo **Consenti scorte negative** e selezionare o deselezionare la casella di controllo **Crea avviso di uscita nonostante scorte mancanti** nella sessione Articoli - Valori predefiniti di magazzino (whwmd4501m000).

## Istruzione 3: Impostazione dei valori predefiniti per gli articoli

Nella sessione Articoli - Magazzino (whwmd4500m000), specificare il valore richiesto nel campo **Consenti scorte negative** e selezionare o deselezionare la casella di controllo **Crea avviso di uscita nonostante scorte mancanti**.

## Istruzione 4: Impostazione dei valori predefiniti per gli articoli in base al magazzino

Nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000), specificare il valore richiesto nel campo **Consenti scorte negative** e selezionare o deselezionare la casella di controllo **Crea avviso di uscita nonostante scorte mancanti**.

## Istruzione 5: Consentire o bloccare l'avviso di uscita per le scorte negative

Per consentire o bloccare la generazione dell'avviso di uscita per le scorte negative, selezionare o deselezionare la casella di controllo **Crea avviso di uscita nonostante scorte mancanti** nella sessione Elaborazione avviso di uscita (whinh4200m000) o Generazione avviso di uscita (whinh4201m000).

## Deselezionare la casella di controllo **Scorte negative** in presenza di scorte negative

Se si deseleziona la casella di controllo **Scorte negative** nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) quando sono ancora presenti scorte negative:

- Non è possibile creare un nuovo avviso di uscita per le scorte negative.
- I record relativi alle scorte negative non vengono rimossi, ma vengono aggiornati con le scorte ricevute. I record vengono rimossi dall'applicazione quando le scorte ricevute equivalgono alle scorte negative o le superano.
- Non vengono modificate le impostazioni relative alle scorte negative in Articoli - Magazzino (whwmd4500m000) e Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000).

### Nota

- In caso di scorte mancanti, è possibile creare manualmente l'avviso di uscita per le scorte negative utilizzando la sessione Avviso di uscita (whinh4525m000) anche quando è deselezionata la casella di controllo **Crea avviso di uscita nonostante scorte mancanti**.
- Se il valore del campo **Consenti scorte negative** è impostato su **Sì** o **Se ordinate** e la casella di controllo **Crea avviso di uscita nonostante scorte mancanti** è selezionata in queste sessioni, ma la casella di controllo **Scorte negative** è deselezionata nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000), non vengono create scorte negative.

## Utilizzo della distinta di impresa

La distinta di impresa specifica la struttura di ricerca dei magazzini in base alla società. La struttura di ricerca si basa sulle priorità assegnate ai magazzini.

L'intervallo di priorità corrisponde a [1-999]; 1 è la priorità massima, 999 la priorità minima. I dati della società vengono specificati nella sessione Componenti software implementati (tccom0500m000). I dati di magazzino della società selezionata vengono specificati nella sessione Magazzini (tcmcs0103s000).

In base alla distinta di impresa è possibile visualizzare e generare report delle scorte di articoli standard rispettivamente nelle sessioni Stampa scorte società e magazzini (whwmd2440m000) e Articolo - Scorte società e magazzini (whwmd2540m000).



### articolo con numero di serie

Occorrenza fisica di un articolo standard a cui è stato assegnato un numero di serie univoco per l'intero ciclo di vita. In questo modo, è possibile tracciare un singolo articolo per tutta la durata del relativo ciclo di vita, ad esempio durante le fasi di progettazione, produzione, test, installazione e gestione. Un articolo con numero di serie può essere costituito da altri componenti con numero di serie.

Sono esempi di articoli con numero di serie automobili (targa veicolo), aeroplani (numeri coda), PC e altre apparecchiature elettroniche (numeri di serie).

### articolo imballaggio

Container o i supporti utilizzati per contenere e spostare le merci durante i processi di produzione e distribuzione, in modo particolare all'interno del magazzino. Ad esempio: scatole e bancali.

### cellula di lavoro

Un volume di produzione composto da una o più stazioni di lavoro in una sequenza fissa.

Una cellula di lavoro viene utilizzata nella produzione ripetitiva per la produzione di un elemento ripetitivo.

### condizione di magazzinaggio

Condizione da soddisfare per consentire l'immagazzinamento delle merci. Per evitare l'immagazzinamento di articoli in ubicazioni non appropriate, è necessario collegare le condizioni di magazzinaggio agli articoli (o gruppi di articoli) e alle ubicazioni di magazzino.

È possibile eseguire l'immagazzinamento in due modi:

- Per articolo, escludendo le ubicazioni non appropriate
- Per ubicazione, escludendo gli articoli non appropriati

## conto terzi

Tipo di proprietà per merci di scorte oppure ordinate.

Per un cliente le merci in conto terzi sono merci consegnate dal fornitore che non sono state ancora pagate e di cui non si è ancora proprietari. Il cliente diventa proprietario e deve effettuare il pagamento quando utilizza o vende le merci oppure dopo un determinato numero di giorni dalla data in cui sono state ricevute le merci.

Per un fornitore le merci in conto terzi sono merci che sono state consegnate, ma per le quali il cliente non assumerà la proprietà o effettuerà il pagamento finché non le utilizzerà o le venderà oppure finché non sarà trascorso un determinato periodo di tempo dalla data di ricevimento.

Il periodo di tempo tra il ricevimento delle merci e la data in cui il cliente diventa proprietario o deve essere effettuato il pagamento è definito nel contratto stipulato tra il fornitore e il cliente.

Vedere anche: proprietà

Sinonimo: Pagamento all'utilizzo

## cross-dock

Processo mediante il quale le merci in ingresso vengono immediatamente prelevate dall'ubicazione di ricevimento e trasferite nell'ubicazione approntamento per il prelievo. Questo processo viene utilizzato, ad esempio, per coprire un ordine di vendita esistente per il quale non sono disponibili scorte.

In LN sono previsti i tre tipi di cross-dock riportati di seguito:

- **Statico**  
Per avviare questo tipo di cross-dock, è necessario generare un ordine di acquisto a partire da un ordine di vendita in Vendite.
- **Dinamico**  
Questo tipo di cross-dock, disponibile in Magazzino, può essere:
  - Basato su scorte mancanti.
  - Definito esplicitamente durante il ricevimento di merci.
  - Creato ad hoc.
- **Fornitura diretta di materiali (DMS)**  
Questo tipo di cross-dock, disponibile in Magazzino, consente di soddisfare la domanda di un gruppo di magazzini e si basa sui seguenti elementi:
  - Ricevimenti
  - Scorte in giacenza

### Nota

Gli ordini di cross-dock generati da Vendite vengono gestiti in modo identico agli ordini di cross-dock creati in Magazzino. L'unica eccezione è rappresentata dal collegamento tra ordine di vendita e ordine di acquisto, che non può essere modificato.

Vedi: [fornitura diretta di materiali](#)

## disponibilità

Scorte disponibili per la vendita.

## distinta di impresa

Struttura di ricerca dei magazzini per società che si basa sulle priorità numeriche assegnate ai magazzini. Al valore 1 corrisponde la priorità più alta e a 999 quella più bassa.

## DMS

Vedi: *fornitura diretta di materiali* (pag. 37)

## fornitura diretta di materiali

Un metodo di fornitura in base al quale i ricevimenti in sospeso e le scorte in giacenza disponibili vengono utilizzati per soddisfare la domanda ad alta priorità di un gruppo di magazzini specifico dell'utente. È possibile eseguire questo metodo di fornitura in modalità automatica, interattiva o manuale mediante la sessione Distribuz. Forn. diretta di materiali (DMS) (whinh6130m000).

Abbreviazione: DMS

Vedi: cross-dock, struttura di fornitura magazzino

## gruppo articoli

Gruppo di articoli con caratteristiche simili. Ogni articolo appartiene a un determinato gruppo di articoli. Per impostare i valori predefiniti dell'articolo vengono utilizzati sia il gruppo di articoli che il tipo di articolo.

## gruppo di pianificazione

Oggetto utilizzato per raggruppare i magazzini per i quali viene pianificato il flusso in entrata e in uscita di merci e materiali con un'unica operazione. A tale scopo, vengono aggregate la domanda e l'offerta dei magazzini appartenenti al gruppo di pianificazione. All'interno di un gruppo di pianificazione viene utilizzata una sola origine di fornitura, ad esempio produzione, acquisto o distribuzione.

Se è implementata la funzionalità multisito, un gruppo di pianificazione deve includere uno o più siti. Il sito o i siti includono i magazzini per i quali vengono eseguiti i processi di pianificazione.

## lead time cross-dock

Intervallo di tempo, definito in ore o giorni, che intercorre tra il ricevimento delle merci nell'ubicazione di ricevimento e il momento in cui le merci lasciano il magazzino dall'ubicazione di approntamento. Include i normali tempi di attesa nell'ubicazione di ricevimento e/o di approntamento e il tempo di ispezione.

### Nota

È possibile definire i lead time cross-dock dei magazzini e/o delle combinazioni articolo/magazzino.

## magazzino

Luogo adibito alla conservazione delle merci. Per ciascun magazzino, è possibile inserire i dati relativi all'indirizzo e quelli che si riferiscono al tipo di magazzino.

## magazzino fiscale

Magazzino di tipo **Finanziario**. Questo tipo di magazzino viene utilizzato per mostrare i livelli scorte e consentire l'elaborazione finanziaria di scorte di proprietà effettivamente depositate in un magazzino fisico, ossia "reale", appartenente a un'altra unità aziendale o a un'altra filiale della stessa organizzazione. L'unità proprietaria delle scorte e l'unità presso la quale sono immagazzinate dispongono di una propria contabilità profitti e perdite.

## magazzino scorte intermedie

Magazzino in cui vengono conservate scorte intermedie per la fornitura dei centri di lavoro. Un magazzino scorte intermedie è collegato a una singola cellula di lavoro, a una linea di assemblaggio oppure a uno o più centri di lavoro. Un magazzino scorte intermedie può essere rifornito di merci tramite ordini di rifornimento o forniture di materiali basate su richiesta.

I metodi di fornitura dei materiali basati su richiesta sono i seguenti:

- **Controllato da ordine/Batch** (utilizzabile solo nel modulo Controllo assemblaggio)
- **Controllato da ordine/SILS** (utilizzabile solo nel modulo Controllo assemblaggio)
- **Controllato da ordine/Unico** (utilizzabile solo nel modulo Gestione produzione per reparti)
- **KANBAN.**
- **Punto ordine tempificato.**

Gli articoli conservati nel magazzino dell'officina di produzione non fanno parte dei semilavorati (WIP). Quando gli articoli escono dal magazzino scorte intermedie per essere utilizzati nella produzione, il relativo valore viene aggiunto ai semilavorati.

## matrice di rifornimento

Relazioni che definiscono il rifornimento di articoli dalle ubicazioni o dalle zone per grandi quantità alle ubicazioni o alle zone di prelievo del magazzino.

## menu appropriato

I comandi sono distribuiti nei menu **Visualizzazioni**, **Riferimenti** e **Azioni** o visualizzati come pulsanti. Nelle precedenti versioni di LN e Web UI, questi comandi sono presenti nel menu *Specifico*.

### metodo di valorizzazione scorte

Si tratta di un metodo per il calcolo del valore delle scorte.

Le scorte vengono valorizzate in base al costo standard o al prezzo di ricevimento effettivo. Poiché il valore delle scorte può variare nel tempo, è necessario considerare la scadenza delle scorte. In LN, sono disponibili i metodi di valutazione scorte indicati di seguito:

#### Metodo di valorizzazione

### ordine di inventario periodico

Ordine generato da LN per eseguire l'inventario delle scorte in base al punto di magazzinaggio con una determinata frequenza e per registrare, di conseguenza, le quantità inventariate. Con ordine di inventario periodico si intende un numero di ordine e un numero di sequenza che rappresentano il numero di inventari eseguiti per l'ordine. Al termine dell'inventario, è possibile rettificare le scorte.

### Pagamento all'utilizzo

Vedi: *conto terzi* (pag. 36)

### proprietà di terzi

Tipo di proprietà per merci di scorte oppure ordinate. Le merci di proprietà di terzi sono merci la cui proprietà non cambia durante i processi di immagazzinamento in ingresso o in uscita.

Si supponga ad esempio di aver ricevuto in qualità di terzista alcuni componenti da parte di un cliente e di doverli utilizzare per la realizzazione di un prodotto per tale cliente. Il cliente è proprietario dei componenti depositati nel magazzino del terzista e rimarrà tale durante tutti i processi di logistica e produzione necessari per la produzione e la consegna del prodotto al cliente.

Vedere anche: proprietà

### scarico a consuntivo

Prelievo automatico di materiali dalle scorte oppure contabilizzazione delle ore impiegate per la produzione di un articolo in base all'utilizzo teorico e alla quantità dell'articolo riportata come completata.

### sistema di fornitura

Sistema utilizzato per coordinare la fornitura tempestiva delle merci alle linee di produzione o assemblaggio.

## sito

Ubicazione aziendale di un'impresa che gestisce i propri dati logistici. Include un insieme di magazzini, reparti e linee di assemblaggio che si trovano nella stessa ubicazione. I siti vengono utilizzati per definire la catena di distribuzione in un ambiente multisito.

I siti sono soggetti alle seguenti restrizioni:

- Un sito non può essere transnazionale, ovvero i magazzini e i reparti del sito devono trovarsi nello stesso Paese del sito.
- Un sito fa parte di un gruppo di pianificazione, pertanto tutti i magazzini e i centri di lavoro del sito devono appartenere allo stesso gruppo di pianificazione.
- Un sito è collegato a una società logistica.

È possibile collegare un sito a un'unità aziendale o un'unità aziendale a un sito.

Se un'unità aziendale è collegata a un sito, le entità del sito appartengono all'unità aziendale. Se invece un sito è collegato a un'unità aziendale, le entità dell'unità aziendale appartengono al sito.

## società

Ambiente di lavoro in cui è possibile eseguire transazioni logistiche o finanziarie. Tutti i dati relativi alle transazioni vengono memorizzati nel database della società.

A seconda del tipo di dati che controlla, la società può essere:

- Logistica
- Finanziaria
- Logistica e finanziaria

In una struttura multisocietà, è possibile che alcune tabelle di database siano specifiche per una società e che quest'ultima condivida altre tabelle di database con diverse società.

## tempo di approntamento merci

Intervallo di tempo che intercorre tra il prelievo degli articoli dal magazzino e la partenza del vettore al quale gli articoli sono assegnati.

## tempo di immagazzinamento merci

Intervallo di tempo che intercorre tra l'arrivo degli articoli e il magazzinaggio effettivo in magazzino.

## transazione scorte

Qualsiasi modifica apportata ai record delle scorte.

## ubicazione

Area distinta del magazzino in cui vengono immagazzinate le merci.

Per gestire lo spazio disponibile e per individuare le merci immagazzinate, è possibile suddividere il magazzino in ubicazioni. È possibile applicare alle singole ubicazioni condizioni di magazzinaggio e blocchi.

## ubicazione di approntamento

Banchina di spedizione del magazzino in cui vengono tenuti gli articoli fino a quando vengono caricati sul mezzo di trasporto per la spedizione.

## ubicazione di ispezione

Tipo di ubicazione scorte esclusivamente adibito al magazzinaggio degli articoli acquistati e in attesa di ispezione a seguito del ricevimento.

Dopo aver superato l'ispezione, gli articoli vengono trasferiti alle ubicazioni riportate di seguito:

- Se approvati, gli articoli vengono trasferiti nella normale ubicazione.
- Se rifiutati, gli articoli vengono trasferiti nell'ubicazione di quarantena.

Le merci presenti in un'ubicazione di ispezione vengono sempre considerate scorte in sospeso.

Vedi: [ubicazione di ispezione](#), [ubicazione di quarantena](#), scorte in sospeso

## ubicazione di prelievo

Ubicazione scorte adibita al prelievo. L'ubicazione di prelievo è utilizzata principalmente per l'uscita di piccoli quantitativi e/o container che possono essere reintegrati dalle ubicazioni per grandi quantità.

Vedi: [ubicazione per grandi quantità](#)

## ubicazione di ricevimento

Ubicazione in cui vengono collocate le merci ricevute in attesa della generazione di un avviso di ingresso.

Vedi: avviso di ingresso

## ubicazione fissa

Ubicazione assegnata a un articolo specifico. Se si collega un'ubicazione a un articolo, l'articolo viene depositato sempre in tale ubicazione. Un'ubicazione fissa può includere articoli diversi.

## ubicazione in quarantena

Tipo di [ubicazione](#) di magazzino destinata al magazzinaggio di merci rifiutate durante l'ispezione del magazzino o la produzione in attesa di ulteriore esame al fine di determinarne la destinazione.

### ubicazione per grandi quantità

Ubicazione utilizzata principalmente per grandi quantitativi e/o container in ingresso e per indicare le ubicazioni di prelievo dalle quali può avere origine il rifornimento.

Vedi: [ubicazione di prelievo](#)

### unità aziendale

Parte dell'organizzazione finanziariamente indipendente, costituita da entità quali reparti, centri di lavoro, magazzini e progetti. Le entità dell'unità aziendale devono appartenere tutte alla stessa società logistica, mentre quest'ultima può includere più unità aziendali. Un'unità aziendale è collegata a una singola società finanziaria.

Quando si eseguono transazioni logistiche tra unità aziendali, le transazioni finanziarie risultanti vengono registrate nelle società finanziarie a cui è collegata ciascuna unità aziendale.

### unità di gestione

Unità fisica, univocamente identificabile, costituita da imballaggio e contenuto. Un'unità di gestione può contenere articoli. Un'unità di gestione ha una struttura di materiali da imballaggio utilizzata per l'imballaggio degli articoli, oppure è parte di tale struttura.

Un'unità di gestione include gli attributi riportati di seguito:

- Codice ID
- Articolo imballaggio (facoltativo)
- Quantità degli articoli imballaggio (facoltativo)

Se si collega un articolo a un'unità di gestione, l'articolo viene imballato tramite l'unità di gestione. L'articolo da imballaggio fa riferimento al tipo di contenitore o altro materiale da imballaggio da cui è costituita l'unità di gestione. Ad esempio, definendo un articolo da imballaggio come una cassa in legno per un'unità di gestione, si specifica che l'unità di gestione è una cassa in legno.

Vedi: [struttura unità di gestione](#)

---

# Indice

- articolo con numero di serie**, 35
- articolo imballaggio**, 35
- Articolo imballaggio**
  - unità di gestione, 19
- Attivazione della gestione per ubicazioni**
  - magazzino, 15
- Avviso di uscita**
  - Scorte negative, 29, 31
- Capacità**
  - ubicazione, 19
- cellula di lavoro**, 35
- condizione di magazzinaggio**, 35
- Condizioni di magazzinaggio**, 13, 20
- conto terzi**, 36
- cross-dock**, 36
- disponibilità**, 37
- distinta di impresa**, 33, 37
- DMS**, 37
- fornitura diretta di materiali**, 37
- Gestione per ubicazioni**
  - magazzino, 15
  - prerequisito, 15
- gruppo articoli**, 37
- gruppo di pianificazione**, 37
- Impresa**, 33
- lead time cross-dock**, 37
- magazzini**, 17
- magazzino**, 13, 20, 33, 38
- Magazzino**, 7
  - attivazione della gestione per ubicazioni, 15
  - ubicazione, 19
- magazzino fiscale**, 38
- magazzino scorte intermedie**, 38
- Magazzino scorte intermedie**
  - cellula di lavoro, 10
  - magazzino, 10
- matrice**, 23
- matrice di rifornimento**, 23, 38
- menu appropriato**, 38
- metodo di valorizzazione scorte**, 39
- ordine di inventario periodico**, 39
- Pagamento all'utilizzo**, 36
- proprietà di terzi**, 39
- scarico a consuntivo**, 39
- scorte**, 7
- Scorte negative**
  - avviso di uscita, 29, 31
  - impostazione, 31
- sistema di fornitura**, 39
- sito**, 40
- società**, 40
- Stampa di condizioni di magazzinaggio**
  - ubicazione magazzino, 21
- tempo di approntamento merci**, 40
- tempo di immagazzinamento merci**, 40
- transazione scorte**, 40
- ubicazione**, 41
- ubicazione di approntamento**, 41
- ubicazione di ispezione**, 41
- ubicazione di prelievo**, 41
- ubicazione di ricevimento**, 41
- ubicazione fissa**, 41
- ubicazione in quarantena**, 41
- Ubicazione**
  - capacità, 19
  - magazzino, 15, 19
  - prerequisito, 15
- ubicazione per grandi quantità**, 42
- Ubicazioni**, 7, 13, 17, 20, 23
- Ubicazioni di carico/scarico**, 17
- Ubicazioni di carico/scarico - Criteri di ricerca**, 18
- unità aziendale**, 42
- unità di gestione**, 42
- Unità di gestione**
  - articolo imballaggio, 19

